

Zeitschrift: Bollettino della Società ticinese di scienze naturali
Herausgeber: Società ticinese di scienze naturali
Band: 84 (1996)

Artikel: Opilioni (Arachnida opiliones) della Svizzera cisalpina (Ticino, Moesano) raccolti dal Dr. Alessandro Focarile
Autor: Tedeschi, Michele / Sciaky, Riccardo
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1003243>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 23.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Opilioni (*Arachnida Opiliones*) della Svizzera cisalpina (Ticino, Moesano) raccolti dal Dr. Alessandro Focarile

Michele Tedeschi* & Riccardo Sciaky**

* Via Arzaga 11, I-20146 Milano (Italy)

** Via Fiamma 13, I-20129 Milano (Italy)

Riassunto

Vengono qui riportati alcuni nuovi dati sugli Opilioni del Canton Ticino e vengono riassunti tutti i dati noti sulle specie di questa regione. In totale sono risultate note 28 specie per il Canton Ticino, di cui 6 citate qui per la prima volta. Una di queste specie (*Nelima doriae*) risulta nuova per tutto il territorio svizzero.

Abstract

Are here reported some new data on the Opiliones of Canton Ticino, with notes on the other species known from this region. All together 28 species have been cited from Canton Ticino, 6 of which here reported for the first time. One of these (*Nelima doriae*) is new to the Swiss fauna.

Introduzione

Gli opilioni sono un gruppo di Aracnidi affini ai ragni, ma da questi ben distinti; mentre presso i ragni il corpo è diviso in due parti (prosoma e opistosoma), negli opilioni queste due parti sono fuse a formare un blocco unico.

Essi hanno un'ecologia molto ampia e, accanto a specie molto comuni e diffuse quasi in ogni ambiente, esistono specie estremamente selettive nei confronti dell'habitat. Alcune di esse si rinvencono in montagna solo al di sopra di determinate quote, oppure nella lettiera delle foreste di latifoglie, oppure ancora in grotta, nell'ambiente sotterraneo superficiale, e così via. Il numero di specie attuali non è elevatissimo, ad esempio in Italia sono note poco più di 120 specie e in Svizzera circa 38, ma questo numero è destinato ad aumentare in seguito a studi più approfonditi.

Si tratta di un gruppo molto antico, di cui esistono reperti fossili che risalgono fino al Carbonifero. Le specie fossili descritte dell'ambra del Baltico (circa 30 milioni di anni fa) sono numerose e quasi tutte appartenenti a generi viventi ancora oggi (LARSSON, 1978). Le specie descritte dell'ambra di Santo Domingo (circa 20 milioni di anni fa) sono invece meno numerose ma anch'esse molto interessanti per il loro significato biogeografico (POINAR, 1992). Evidentemente il fatto che gli stessi generi siano presenti sulla Terra da almeno 30 milioni di anni fa pensare che si tratti di un gruppo decisamente antico che non ha avuto, se non localmente, fenomeni di radiazione adattativa recenti.

Gli opilioni sono anche un gruppo ancora relativamente poco studiato sia da un punto di vista sistematico che distributivo. Molte specie, infatti, presentano degli areali frammentati e

con vaste aree per le quali non sono disponibili dati certi. Questo aspetto dipende soprattutto dalla scarsità di raccolte effettuate e solo parzialmente dalla rarità di alcune delle specie conosciute.

In questo gruppo la fauna svizzera, sebbene abbastanza ben nota, non si può certamente definire conosciuta a fondo; in particolare, la fauna ticinese non è stata mai oggetto di studi precisi dopo gli inizi del secolo.

Le raccolte effettuate dal Dott. A. Focarile in una ampia serie di località ci ha consentito di disegnare un quadro faunistico piuttosto interessante che, completato con le citazioni riportate in letteratura, porta il totale delle specie note del Canton Ticino a 28 entità. Questo numero appare piuttosto elevato anche perchè il numero totale delle specie segnalate per l'intera Svizzera assomma a circa 38 entità.

Nel corso di questo lavoro abbiamo analizzato tutte le specie di cui abbiamo trovato citazioni per il Canton Ticino; fondamentale sotto questo aspetto è stato il volume di MARTENS (1978), che riporta tutta la distribuzione e la geonemia delle specie centroeuropee; per altri dati ci siamo avvalsi soprattutto di alcune revisioni uscite successivamente e volta a volta citate.

Un piccolo problema è stato costituito dalle corologie secondo MARTENS (1978), che a volte ci sono sembrate discordanti rispetto alle geonemie riportate dallo stesso Autore. Abbiamo qui esposto quella che a noi è sembrata la categoria corologica più corretta nel senso del fondamentale lavoro di VIGNA TAGLIANTI et al. (1992), riportando poi la corologia secondo MARTENS.

Materiale biologico

Il materiale biologico è stato raccolto e messo gentilmente a disposizione dal Dott. A. Focarile

Peltonychia leprieuri (Lucas, 1860)

Specie endemica delle Alpi centro-meridionali.

Geonemia: Italia: Lombardia, Como, Gr. Buco dell'Orso, Pizzo Presolana (CHEMINI 1985), Trentino: Valsugana, Ollero (MARTENS 1978).

Citata del Canton Ticino di Val Bedretto (SCHENKEL 1929), Frasco, Grotta Ca' di Vecc (DRESCO 1959).

Nemastoma dentigerum Canestrini, 1873

Categoria corologica: sudeuropea; adriatico-mediterranea secondo MARTENS (1978).

Geonemia: Germania mer., Slovenia, Croazia, Italia (Alpi e Appennini).

Materiale esaminato del Canton Ticino:

bosco di Mergugno sopra Brissago, *Laburnum alpinum*, 1500 m, VII.1994: 1 ex.

Contone, *Castanetum insubricum*, 400 m, X.1993: 1 ex.

Monte di Caslano, *Quercus petraea* (vers. S), 300-400 m, VI.1995: 4 exx.

Bruzzella, Valle della Crotta, *Alnetum glutinosae et incanae*, 670 m, V.1992: 8 exx.

Arogno, *Castanetum insubricum*, 675 m, II.1995: 1 ex.

Citata del Canton Ticino anche di: M. Generoso, Lugano, M. Ceneri, Bellinzona (MARTENS 1978).

Nemastoma lugubre (Müller, 1776)

Categoria corologica: centroeuropea; subatlantico (-centroeuropea) secondo MARTENS (1978).

Geonemia: Europa Centrale ed Orientale fino alla Russia Europea, Scandinavia, Paesi Bassi, Francia sud-orientale, Alpi.

Citata del Canton Ticino di: Bedretto, Ronco (SCHENKEL 1929).

Paranemastoma quadripunctatum (Perty, 1833)

Categoria corologica: centroeuropea; (subatlantico-) centroeuropea-montana secondo Martens (1978).

Geonemia: Europa centrale, Alpi.

Materiale esaminato del Canton Ticino:

Verdasio (Centovalli), torbiera di Pian Segna in Fagetum, 1180 m, IX.1993: 1 ex.

Ampliamente diffusa in Svizzera, ma a distribuzione discontinua nelle regioni meridionali, tra cui il Canton Ticino (LESSERT 1917).

Histicostoma dentipalpe (Ausserer, 1867)

Categoria corologica: sudeuropea; alpino-dinarica secondo MARTENS (1978).

Geonemia: turro l'arco alpino, Slovenia, Croazia, Bosnia, Erzegovina, Serbia, Albania.

Materiale esaminato del Canton Ticino:

Isonne, Val Serdena, Fagetum, 1050 m, VI.1994: 1 ex.

alta Val Colla, Cima di Foiorina, 1680m, VI.1991, Fagetum: 2 exx.

Val Colla, Piandanazzo, muschi su roccia, (Gneiss), 1600 m, VI.1995: 2 exx.

Anche se ampiamente distribuito sull'Arco Alpino Meridionale, l'unica citazione precisa per il Canton Ticino sembra essere quella per il Monte Bré presso Lugano (MARTENS 1978).

Trogulus tricarinatus (Linneo, 1767)

Categoria corologica: centroeuropea; europea (da subatlantica a continentale) secondo MARTENS (1978).

Geonemia: Inghilterra meridionale, Europa centrale, Arco Alpino, Penisola Balcanica ad esclusione della Grecia.

Materiale esaminato del Canton Ticino:

Arogno, Castanetum insubricum, 675 m, II.1995: 2 exx.

A distribuzione discontinua sulle Alpi e più frequente in zone calcaree; le citazioni per la Svizzera sono tutte piuttosto antiche e non confermate da catture recenti. LESSERT (1917) lo cita per i cantoni di Ginevra, Vaud, Vallese e Basilea, risulta quindi nuovo per il Canton Ticino.

Anelasmacephalus hadzii Martens, 1977

Categoria corologica: centroeuropea; alpino-illirica secondo MARTENS (1978).

Geonemia: Arco Alpino centro-orientale, Croazia, Bosnia.

Materiale esaminato del Canton Ticino:

Lumino f. Moesa, bosco alluvionale: Populus, Alnus incana, 300 m, IV.1994: 2 exx.

Val Colla, Piandanazzo, muschi su roccia, (Gneiss), 1600 m, VI.1995: 1 ex.

Arogno, Castanetum insubricum, 675 m, II.1995: 2 exx.

Citato del Canton Ticino anche di: Lugano, Monte Bré, che costituiva l'unica citazione per la Svizzera e quella più occidentale per questa specie (MARTENS 1978).

Anelasmacephalus rufitarsis Simon, 1879

Specie endemica delle Alpi centro-occidentali.

Geonemia: Basses Alpes, Piemonte, Lombardia, Trentino.

Materiale esaminato del Canton Ticino:

Monti di Lesgiuna (Malvaglia), Fagetum, 900 m, IX.1994: 1 ex.

Citato del Canton Ticino anche di: Malcantone, Breno, Aranno, Bellinzona, Gordano (MARTENS e CHEMINI 1988)

Ischyropsalis carli Lessert, 1905

Specie endemica delle Alpi centro-orientali.

Geonemia: Piemonte, Lombardia, Grigioni, Baviera, Tirolo.

Materiale esaminato:

Grigioni: torbiera di Pian Signano (Castaneda in Val Calanca), Piceetum montanum, VII.1995: 1 ex.

Citato del Canton Ticino di M. Ceneri, Castel di Chiasso (MARTENS 1978), Grotta del Mago (PAVESI 1875), Cuvel la s-Chala (STRINATI 1966), Castel San Pietro (LESSERT

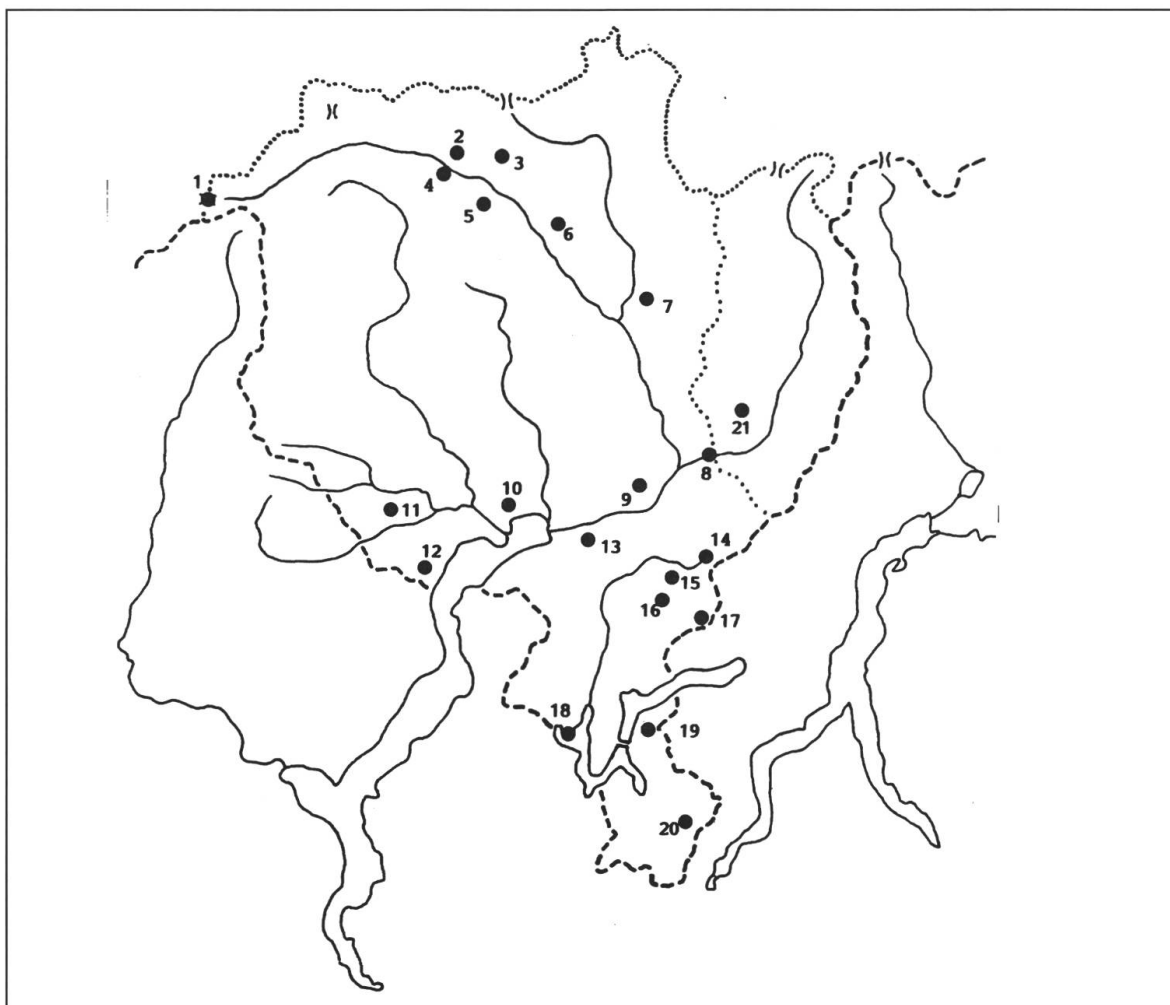


Fig. 1 - Cartina delle località citate nel presente lavoro.

Canton Ticino

1. Passo Novena (zona), versante S (Filladi), vallette nivali, 2500 m, VIII.1995
- Passo Novena (zona), versante N (Gneiss), vallette nivali, 2500 m, VIII.1995
2. Lurengo - Leventina, Piceetum montanum, 1400 m, X.1995
3. Predelp su Osco (Leventina), Piceetum subalpinum, 1700 m, X.1995
4. Fiesso - Leventina, Piceetum montanum, 1050 m, X.1995
5. Dalpe - Leventina (Val Piumogna, Acer + Alnus incana + Fraxinus, 1260 m, X.1994.
6. Pro-Bell (Calonico-Leventina), Castanetum insubricum, 900 m, VII.1994
7. Monti di Lesgiuna (Malvaglia), Fagetum, 900 m, IX.1994
8. Lumino f. Moesa, bosco alluvionale: Populus, Alnus incana, 300 m, IV.1994
9. Monte di Bré sopra Locarno, Callunetum in Castanetum insubricum, 870 m, IX.1995
10. Verdasio (Centovalli), torbiera di Pian Segna in Fagetum, 1180 m, IX.1993
11. bosco di Mergugno sopra Brissago, Laburnum alpinum, 1500 m, VII.1994
12. Contone, Castanetum insubricum, 400 m, X.1993
13. Isona, alta val Caneggio, Laricetum, 1650 m, VIII.1995
14. Isona, Val Serdena, Fagetum, 1050 m, VI.1994
15. Val Colla, Piandanazzo, muschi su roccia, (Gneiss), 1600 m, VI.1995
16. alta Val Colla, Cima di Foiorina, 1800m, VI.1991, esche
17. alta Val Colla, Cima di Foiorina, 1700m, VI.1991, Dryas octopetala
18. alta Val Colla, Cima di Foiorina, 1680m, VI.1991, Fagetum
19. Monte di Caslano, Quercus petraea (vers. S), 300-400 m, VI.1995
20. Arogno, Castanetum insubricum, 675 m, II.1995
21. Bruzzella, Valle della Crotta, Alnetum glutinosae et incanae, 670 m, V.1992Grigioni
22. torbiera di Pian Signano (Castaneda in Val Calanca), Piceetum montanum, VII.1995.

1917). L'esemplare esaminato, anche se non è del Canton Ticino, è particolarmente interessante in quanto rinvenuto in un habitat del tutto atipico; la specie è infatti caratteristica di grotta o per lo meno dell'ambiente sotterraneo superficiale. Il suo ritrovamento in torbiera è quindi estremamente insolito e permette di supporre che l'umidità sia il fattore principale in grado di influenzare la sua presenza.

Ischyropsalis helvetica Roewer, 1916

Specie endemica delle Alpi centrali.

Geonemia: Canton Ticino, Austria occidentale: Vorarlberg.

Citato del Canton Ticino di: Frasco, Grotta Ca' di Vecc e Grotta Frigee; Sonogno, Grotta Fiadariö dal Ragn (DRESCO 1959).

Phalangium opilio Linneo, 1761

Categoria corologica: paleartica, ora oloartica.

Geonemia: Europa, Asia dalla Turchia al Giappone, N. America.

Citato genericamente del Canton Ticino.

Phalangium ligusticum (Roewer, 1923)

Categoria corologica: alpino-appenninica.

Geonemia: Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Canton Ticino.

Materiale esaminato del Canton Ticino:

Isonne, alta val Caneggio, Laricetum, 1650 m, VIII.1995: 2 exx.

Citato del Canton Ticino anche di Leventina, Rossura; Val Blenio, Olivone (MARTENS 1978).

Megabunus rhinoceros (Canestrini, 1872)

Specie endemica delle Alpi centro-occidentali.

Geonemia: Italia Nord-Occidentale (Piemonte), Vallese, Alpi Bernesi, Canton Ticino.

Materiale esaminato del Canton Ticino:

Predelp su Osco (Leventina), Piceetum subalpinum, 1700 m, X.1995: 2 exx. juv.

Sebbene descritto della Svizzera («Engadina» senza precisazioni ulteriori), MARTENS (1978) afferma di non avere esaminato altro materiale svizzero. La presente cattura, oltre a rappresentare la prima per il Canton Ticino, conferma la sua presenza in Svizzera.

Rilaena triangularis (Herbst, 1799)

Categoria corologica: centroeuropea; atlantica secondo MARTENS (1978).

Geonemia: Isole Britanniche, Europa settentrionale e centrale, Nord America.

Materiale esaminato del Canton Ticino:

Lurengo - Leventina, Piceetum montanum, 1400 m, X.1995: 1 ex.

A distribuzione discontinua sulla catena alpina; in Svizzera sinora citato solo del Cantone dei Grigioni (LESSERT 1917; MARTENS 1978).

Dasylobus graniferus (Canestrini, 1871)

Categoria corologica: sudeuropea; europea-montana secondo MARTENS (1978).

Geonemia: arco alpino e catena appenninica; stazioni isolate nella Spagna centrale.

Citato del Canton Ticino di: Bedretto (SCHENKEL 1929); Claro, San Bernardino (SCHENKEL 1918); Lugano (ROEWER 1956); Monte Generoso (CHEMINI 1989).

Lacinius horridus (Panzer, 1794)

Categoria corologica: europea; europeo-mediterranea secondo MARTENS (1978).

Geonemia: dall'Europa settentrionale alla penisola Balcanica, inclusa la Grecia insulare.

Citato del Canton Ticino di: Lugano, M. Boglia (LESSERT 1917).

Lacinius ephippiatus (C.L.Koch, 1835)

Categoria corologica: Europea.

Geonemia: Isole Britanniche, Europa settentrionale e centrale, Alpi, penisola Balcanica fino al Montenegro.

Citato del Canton Ticino di: Val Bedretto, Airolo, Olivone (LESSERT 1917).

Odiellus spinosus (Bosc, 1792)

Categoria corologica: europea occidentale; (sub-)mediterraneo-atlantica secondo MARTENS (1978).

Geonemia: Penisola Iberica settentrionale e centrale, Francia, Inghilterra meridionale, costa Ligure, Tirrenica ed Adriatica fino alla Puglia ed alla Campania, Corsica; stazioni isolate in Germania.

Materiale esaminato del Canton Ticino:

Monte di Bré sopra Locarno, Callunetum in Castanetum insubricum, 870 m, IX.1995: 1 ex.

L'unica citazione certa per la Svizzera si riferiva ai dintorni di Ginevra (MARTENS 1978) e la specie sembrava assente da tutto l'arco alpino centro-orientale ad eccezione di una stazione isolata presso il Lago di Garda. La presente cattura è la prima per il Canton Ticino oltre che la seconda per l'arco alpino centrale.

Mitopus morio (Fabricius, 1799)

Categoria corologica: oloartica.

Geonemia: Europa, Asia dalla Turchia al Giappone, N. America.

Materiale esaminato del Canton Ticino:

Isonne, alta val Caneggio, Laricetum, 1650 m, VIII.1995: 2 exx.

Passo Novena (zona), versante S (Filladi), vallette nivali, 2500 m, VIII.1995: 6 exx.

Predelp su Osco (Leventina), Piceetum subalpinum, 1700 m, X.1995: 7 exx.

Fiesco - Leventina, Piceetum montanum, 1050 m, X.1995: 3 exx.

alta Val Colla, Cima di Foiorina, 1800m, VI.1991, esche: 1 ex.

Mitopus glacialis (Heer, 1845)

Specie endemica delle Alpi.

Geonemia: Arco Alpino dalle Alpi Marittime alle Giulie.

Citato del Canton Ticino di: Val Piora (LESSERT 1917), Val Bedretto (SCHENKEL 1929).

Gyas titanus Simon, 1879

Categoria corologica: europea; europea-montana secondo MARTENS (1978).

Geonemia: Penisola Iberica occidentale, settentrionale e centrale, Arco Alpino centro-orientale, Carpazi ed aree montuose dell'Europa Orientale; stazioni isolate nell'Appennino e nella penisola Balcanica.

Citato del Canton Ticino di: Val Bedretto (SCHENKEL 1929).

Dicranopalpus gasteinensis Doleschall, 1852

Specie endemica delle Alpi.

Geonemia: Arco Alpino dalle Alpi Marittime alle Giulie.

Materiale esaminato del Canton Ticino:

Passo Novena (zona), versante S (Filladi), vallette nivali, 2500 m, VIII.1995: 3 exx.

MARTENS (1978) cita questa specie come ampiamente distribuita in Svizzera, compreso il Canton Ticino, ma l'unica località precisa che cita è il San Gottardo.

Amilenus aurantiacus (Simon, 1881)

Categoria corologica: sudeuropea; europea-montana secondo MARTENS (1978).

Geonemia: Alpi, penisola Balcanica fino alla Grecia settentrionale; stazioni isolate nell'Europa centrale.

Citato di varie stazioni, soprattutto di grotta, di numerosi cantoni compreso il Canton Ticino (STRINATI 1966).

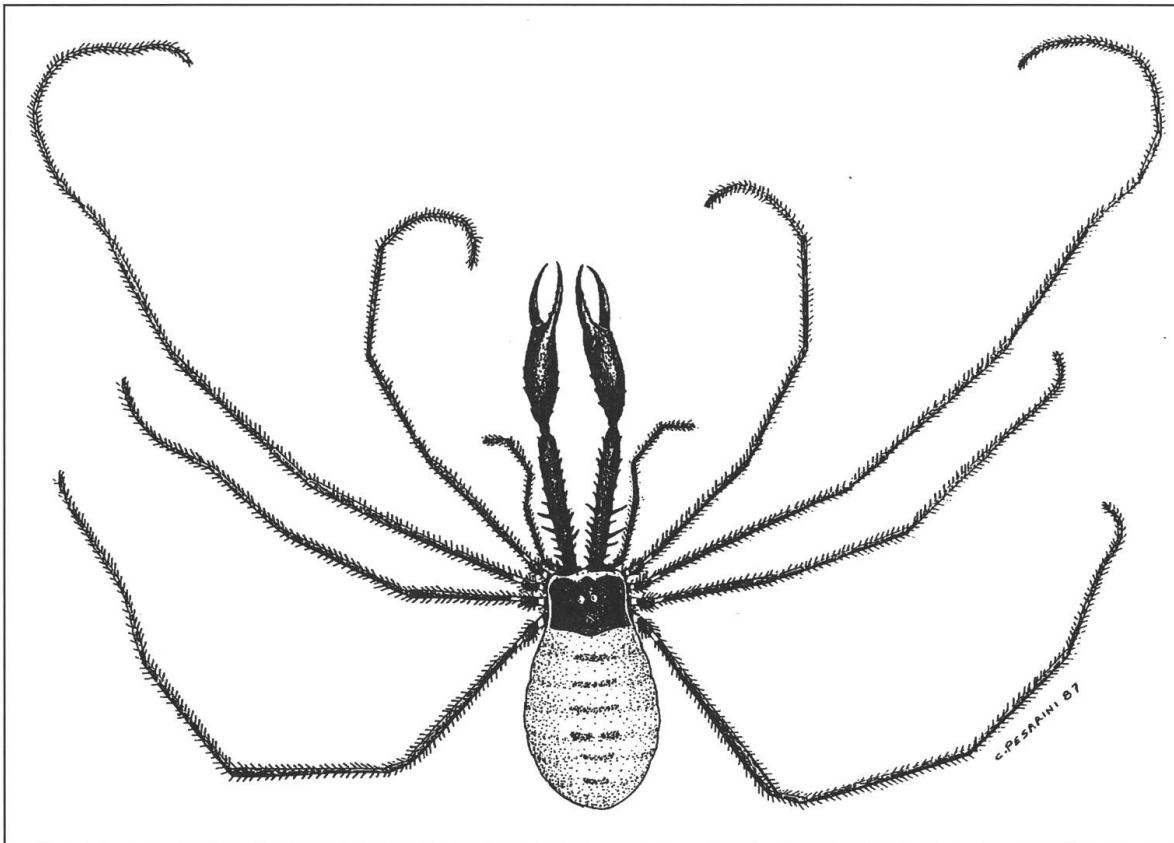


Fig. 2: Habitus di *Ischyropsalis helvetica*, (Maschio)

Astrobunus helleri (Ausserer, 1867)

Categoria corologica: sudeuropea; alpino-dinarica secondo MARTENS (1978).

Geonemia: arco alpino centro-orientale, penisola Balcanica settentrionale.

Materiale esaminato del Canton Ticino:

alta Val Colla, Cima di Foiorina, 1700m, VI.1991, *Dryas octopetala*: 1 ex.

Già citato come ampiamente distribuito nel Canton Ticino (LESSERT 1917; MARTENS 1978).

Leiobunum limbatum L. Koch, 1861

Categoria corologica: centroeuropea; centroeuropea-montana secondo MARTENS (1978).

Geonemia: arco alpino centro-orientale, penisola Balcanica settentrionale, Europa centrale; stazioni isolate in quella settentrionale.

Materiale esaminato del Canton Ticino:

Arogno, Castanetum insubricum, 675 m, II.1995: 1 ex.

Citato del Canton Ticino anche di: Locarno, Monte Brè (MARTENS 1978).

Leiobunum rotundum (Latreille, 1798)

Categoria corologica: europea; atlantica secondo MARTENS (1978).

Geonemia: Isole Britanniche, Europa settentrionale e centrale.

Materiale esaminato del Canton Ticino:

Predelp su Osco (Leventina), Piceetum subalpinum, 1700 m, X.1995: 1 ex.

Secondo MARTENS (1978) ampiamente distribuito in Svizzera, ad eccezione della regione alpina. Non conosciamo citazioni per il Canton Ticino, quindi il presente reperto rappresenta il primo per la regione.

Nelima doriae (Canestrini, 1871)

Categoria corologica: mediterranea-pontica; mediterranea occidentale e ponto-mediterranea disgiunta secondo MARTENS (1978).

Geonemia: Marocco, Tunisia, Penisola Iberica meridionale, Italia settentrionale e peninsulare, Dalmazia, Creta, Caucaso.

Materiale esaminato del Canton Ticino:

Pro-Bell (Calonico-Leventina), Castanetum insubricum, 900 m, VII.1994: 1 ex.

La presente cattura è la prima segnalazione per la Svizzera oltre che per l'intero arco alpino settentrionale, oltre a costituire il reperto più settentrionale conosciuto.

Conclusioni

La fauna degli Opilioni del Canton Ticino in base ai dati noti sino ad oggi è risultata composta da 28 specie, di cui 6 qui citate per la prima volta (*Trogulus tricarinatus*, *Megabunus rhinoceros*, *Rilaena triangularis*, *Odiellus spinosus*, *Leiobunum rotundum* e ***Nelima doriae***). Quest'ultima specie non era ancora nota della Svizzera in generale.

Raggruppando le categorie corologiche di queste specie secondo quanto proposto da Vigna Taglianti et al. (1992), otteniamo i seguenti risultati:

A. Specie ad ampia distribuzione nella regione paleartica

oloartiche	1
paleartiche	1

B. Specie ad ampia distribuzione in Europa

europee	4
W-europee	1
centroeuropee	7
S-europee	5

C. Specie ad ampia distribuzione nel bacino mediterraneo

mediterraneo-pontiche	1
-----------------------	---

D. Specie a distribuzione ristretta

alpino appenniniche	1
alpine	7

Come si può vedere dall'elenco qui riportato e dalla figura 3, la categoria prevalente è quella delle specie europee, anche se il contingente alpino è piuttosto consistente. In particolare, sembra che le specie sudeuropee a gravitazione orientale superino nettamente quelle a

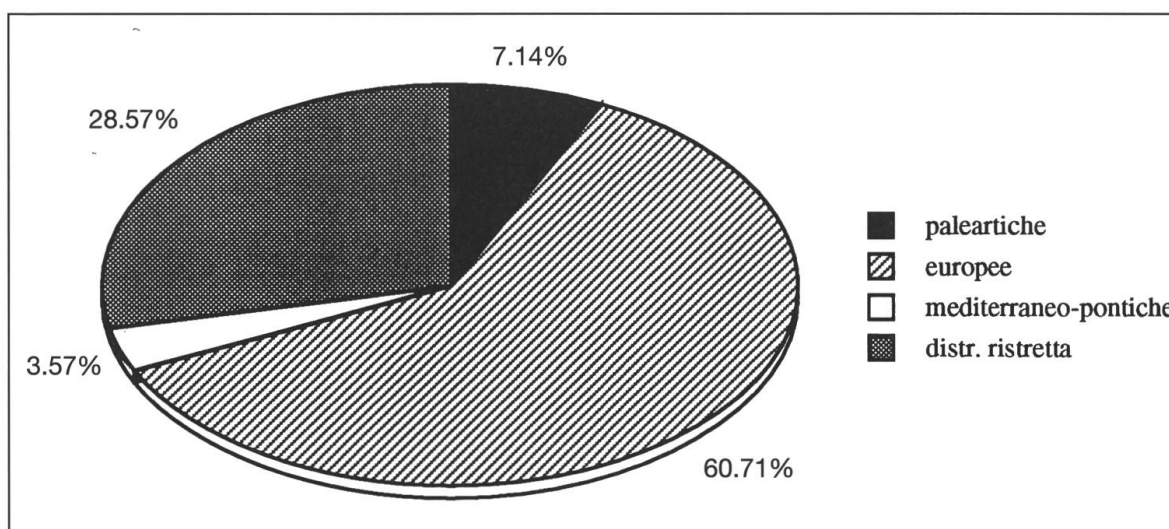


Fig. 3: Spettro corologico delle specie di opilioni finora conosciuti del Canton Ticino.

gravitazione occidentale. Sono infatti numerose le specie alpino-dinariche, contrariamente ad altri gruppi di artropodi, in cui le affinità tra la catena alpina e la Penisola Balcanica sono al massimo a livello di generi, molto più raramente di specie.

Naturalmente il numero di specie sia della Svizzera che del Canton Ticino è destinato ad aumentare quando le ricerche di questo gruppo di Artropodi diventeranno più capillari e svolte anche con metodi mirati alla cattura di generi dalle abitudini particolari.

Ringraziamenti

Vorremmo qui ringraziare vivamente il Dr. Alessandro Focarile per avere raccolto e inviato ci in studio il materiale oggetto di questa nota e per averci cortesemente permesso di pubblicare questi dati.

Bibliografia

- CHEMINI C., 1985 - Descrizione del maschio di *Peltonychia lepieuri* (Lucas) e ridescrizione di *Mitostoma orobicum* (Caporiacco) (Arachnida Opiliones). - Boll. Soc. ent. ital., 117: 72-75.
- CHEMINI C., 1989 - Sulla sinonimia *Eudasylobus* Roewer, 1911 = *Dasylobus* Simon, 1879, con designazione di lectotipo per *Dasylobus cavannae* Simon, 1882 (Arachnida: Opiliones). - St. Trentini Sci. nat., 65: 95-121.
- DRESCO E., 1959 - Catalogue raisonné des Araignées et des Opilions des grottes du Canton du Tessin (Suisse). - Ann. Spéléol., 14: 359-390.
- LARSSON S. G., 1978 - Baltic Amber - a Palaeobiological Study. - Scandinavian Science Press Ltd., Klampenborg, 192 pp.
- LESSERT R. de, 1917 - Opilions; in Cat. Invert. Suisse, 9: 1-80.
- MARTENS J., 1978 - Spinnentiere, Arachnida: Weberknechte, Opiliones. Die Tierwelt Deutschlands, 64: 464 pp., 815 figg.
- MARTENS J. e CHEMINI C., 1988 - Die Gattung *Anelasmacephalus* Simon 1879 - Biogeographie, Artgrenzen und Biospezies-Konzept (Opiliones: Trogulidae). - Zool. Jb. Syst., 115: 88-148.
- PAVESI P., 1875 - Note araneologiche III. Catalogo generale dei ragni della Svizzera con aggiunte e correzione a quelle del Canton Ticino. - Atti Soc. ital. Sci. Nat., 18: 254-283.
- POINAR G. O., Jr., 1992 - Life in Amber. - Stanford Univ. Press, Stanford, 350 pp.
- ROEWER C.-F., 1956 - Über Phalangiinae (Phalangiidae, Opiliones Palpatores) (Weitere Weberknechte XIX). - Senckenbergiana biol., 37: 247-318.
- SCHENKEL E., 1918 - Neue Fundorte einheimischer Spinnen. - Verh. naturforsch. Ges. Basel, 29: 69-104.
- SCHENKEL E., 1929 - Beitrag zur Kenntnis der Schweizerischen Spinnenfauna. IV Teil. Spinnen von Bedretto. - Rev. Suisse Zool., 36: 1-24.
- STRINATI P., 1966 - Faune cavernicole de la Suisse. - Éditions C.N.R.S., 483 pp.
- VIGNA TAGLIANTI A., AUDISIO P. A., BELFIORE C., BIONDI M., BOLOGNA M. A., CARPANETO G. M., DE BIASE A., DE FELICI S., PIATTELLA E., RACHELI T., ZAPPAROLI M. & ZOIA S., 1992 - Riflessioni di gruppo sui corotipi fondamentali della fauna W-Palearctica ed in particolare italiana. - Biogeographia (N.S.), 16: 159-179.

